I MOLTI SIGNIFICATI DEL "VIVERE COME UNA FAMIGLIA" LE UNIONI NON MATRIMONIALI A BRESCIA

INTRODUZIONE

Il convincimento che la famiglia sia una istituzione sociale in trasformazione appartiene alla esperienza comune e a volte anche personale, come possono testimoniare le separazioni, i divorzi, le nascite da coppie non sposate, il sorgere di unioni non matrimoniali che toccano anche la cerchia più stretta delle nostre conoscenze.

L'impressione pare confermata dalla crescente intensità con cui accadono questi fenomeni e consolida l'idea, che trova anche giustificazioni teoriche in ambito demografico e sociologico, che la trasformazione in corso non possa essere considerata come l'effetto dell'esplosione della precedente organizzazione familiare, ma sia il segnale della nascita di vere e proprie nuove forme di organizzazione sociale, cioè di nuove famiglie.

Già a questo punto qualcuno potrebbe storcere il naso vedendo appiccicare l'etichetta di famiglia a forme dell'organizzazione sociale che non si richiamano alla coppia matrimoniale, ma si tratta di intendersi: in questa sede etichettiamo come "famiglia" le forme di organizzazione della popolazione, quindi usiamo il termine in senso demografico, senza attribuire allo stesso valenze specifiche di tipo antropologico, sociologico, giuridico, religioso o altro.

L'ipotesi che siamo di fronte alla diffusione di vere e proprie nuove forme familiari ha, come ogni ipotesi, punti di forza e di debolezza.

Di fondo si basa sulla riproposizione nel contesto italiano di modelli di comportamento sperimentati in paesi diversi dal nostro, ma a cui ci "ispiriamo": pensiamo alla valenza "innovatrice" attribuita ai modelli familiari sperimentati da società considerate più evolute come quelle nord americane o nord europee. È questo, per altro, il punto debole dell'ipotesi dal momento che è evidente che la distanza tra la nostra società e quelle prese a modello è notevole su molti versanti vuoi demografici (come l'allungamento della vita e la diminuzione della fecondità delle coppie) economici (per la diffusione del lavoro femminile) sociali (nuovi costumi e comportamenti individuali) e perfino giuridici (la regolazione dei rapporti di coppia, patrimoniali e non).

A sostegno di questo consideriamo la sostanziale tenuta delle modalità tradizionali di formazione della famiglia testimoniate, per esempio, dalla

scarsa incidenza delle seconde nozze, circa il 4,1% nelle coppie sole ed il 2,2% nelle coppie con figli.

L'ipotesi che siamo di fronte a forme non usuali di famiglia trova un ulteriore sostegno in due dati ulteriori: da un lato la progressiva diffusione e moltiplicazione di forme, e dall'altro la loro permanenza nel tempo.

Si tratta, in altri termini, di forme che si presentano sempre più articolate (non semplici unioni di coppia, ma famiglie con figli ad esempio) in crescita quantitativa e che permangono nel tempo.

All'interno del quadro delle nuove famiglie un posto di un certo interesse hanno le unioni non matrimoniali, vale a dire le coppie eterosessuali¹ (il tema delle coppie omosessuali travalica le caratteristiche di questa nota) che convivono nella medesima abitazione, quale che sia la condizione familiare di contorno, vale a dire con o senza figli, con o senza altre persone conviventi.

L'interesse per questo tipo di famiglia è molteplice e tutto sommato evidente: siamo in presenza di un legame di coppia che (pur non essendo regolarizzato giuridicamente con il matrimonio, e ciò per le più varie ragioni) ha caratteristiche del tutto simili all'unione matrimoniale almeno per quanto attiene l'aspetto del "prendersi reciprocamente cura" da parte della coppia nelle attività della vita quotidiana.

È questo un aspetto privato che fonda le relazioni umane, e che potrebbe avere, per altro, rilevanti ricadute pubbliche se assunto nei sistemi di welfare.

LE UNIONI NON MATRIMONIALI A BRESCIA

La chiacchierata precedente serve per fornire una sorta di cornice nella quale inserire i dati, che vengono presentati di seguito, sulle caratteristiche delle unioni non matrimoniali in provincia di Brescia.

In prima battuta inquadriamo la questione fornendo alcuni dati sulla numerosità e caratteristiche delle unioni non matrimoniali così come risultano dai dati del Censimento generale della popolazione del 2001.

Su un totale di circa 260mila coppie italiane, con e senza figli, le unioni non matrimoniali risultavano di poco superiori alle 10mila pari al 3,8% delle coppie. Il dato del capoluogo era leggermente superiore a quello provinciale con una incidenza delle unioni non matrimoniali del 4,3% rispetto al totale delle coppie italiane: il contesto urbano sembra favorire maggiormente i nuovi comportamenti rispetto al contesto rurale.

Apriamo una parentesi, a questo punto, relativa alla componente **straniera** della popolazione segnalando che su circa 8600 coppie straniere il 6,3% risultava costituito da unioni non matrimoniali. Non approfondiamo oltre l'argomento, che porterebbe ad aprire un nuovo capitolo, se non per segnalare la particolare valenza (nella dimensione equitativa in primo luogo) che potrebbero avere altri strumenti giuridici di "regolazione" dei rapporti di coppia rispetto al matrimonio concordatario o civile italiano.

Il dato complessivo è la risultante di **due distinti modelli di comportamento** che riflettono la **presenza, o meno, dei figli**: come ci si può attendere l'incidenza delle unioni non matrimoniali nel caso delle coppie sole è maggiore, più che doppia, rispetto al caso delle coppie con figli: 6,4% per le prime contro 2,6% per le seconde. Le spiegazioni plausibili

¹ Il tema delle coppie omosessuali non viene affrontato nella nota.

sono molteplici e crediamo siano legate alla "convenienza" della regolarizzazione della coppia per l'accesso ai servizi, o ai timori per eventuali difficoltà determinate dalla minore accettazione sociale delle coppie non matrimoniali.

A questo si aggiunga che nelle unioni non matrimoniali con figli si registra una maggiore incidenza di genitori già coniugati (si tratta del 54,8% contro il 31,6% delle coppie sole), e per converso una minore presenza di genitori celibi e nubili (34,6% contro il 54,2% delle coppie non matrimoniali sole). La determinazione di proseguire la costruzione della famiglia senza matrimonio si affievolisce nel momento in cui la coppia ha i figli: il modello tradizionale prende il sopravvento, e una parte delle coppie, ovviamente quelle che lo possono fare, si sposa, col che aumenta l'incidenza tra le unioni con figli delle coppie di genitori già coniugati e che non sono in condizione di sposarsi.

Entriamo ora nel dettaglio delle caratteristiche socio-demografiche delle unioni non matrimoniali poste a confronto con i dati relativi alle unioni matrimoniali.

Tabella 1 Selezione di indicatori delle unioni matrimoniali e non matrimoniali Provincia di Brescia

Indicatori	Coppi	e sole	Coppie	con figli
	Unioni matrimoniali	Unioni non matrimoniali	Unioni matrimoniali	Unioni non matrimoniali
Numero di famiglie italiane	78750	5405	164529	4359
Numero di famiglie straniere	1408	222	5349	254
% sullo stesso tipo - italiani	93,6	6,4	97,4	2,6
% sullo stesso tipo - stranieri	86,4	13,6	95,5	4,5
Entrambi meno di 30 anni	13,0	39,2	6,2	26,3
Entrambi meno di 40 anni	21,6	55,3	24,7	45,1
Entrambi celibi e nubili	-	54,2	-	34,6
Almeno uno vedovo/a	1,6	14,2	0,5	10,6
Già coniugati	4,1	31,6	2,2	54,8
Entrambi divorziati	0,4	2,6	0,0	15,4
Entrambi occupati	25,4	60,2	37,6	41,7
Lei casalinga	44,1	16,0	48,7	31,8
Entrambi alto titolo di studio	31,9	57,8	43,0	49,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat 14° Censimento generale della popolazione

I dati sembrerebbero confermare, almeno in prima battuta, le opinioni comuni sul fatto che i modelli sociali "innovativi" si diffondono a partire da alcuni gruppi di innovatori.

L'idea sottostante è la seguente. Come accade anche per altri fenomeni sociali i giovani (che sono maggiormente istruiti e più sensibili ai cambiamenti) svolgono il ruolo degli **innovatori sociali** creando o riproducendo, nel nostro caso, comportamenti di gruppi sociali ritenuti più "avanzati". Gli innovatori nella scelta dei nuovi comportamenti hanno un tratto in comune, vale a dire l'enfasi che pongono sulla autorealizzazione, ed in generale sulla realizzazione individuale, che è collocata in posizione

prioritaria rispetto ai tradizionali valori familiari, comunitari e a volte anche sociali.

Non stupisce, quindi, che tra i giovani vi sia una maggiore incidenza delle unioni non matrimoniali. Nel 20,4% dei casi di coppie sole non matrimoniali i *partner* hanno meno di 30 anni, ed hanno meno di 40 anni nel 55,3% dei casi; nelle coppie sole matrimoniali tali percentuali crollano al 6% e al 21,6%. Analogamente nelle coppie con figli, anche se le differenze tendono a ridursi: solo nell'8,3% dei casi entrambi hanno meno di 30 anni e nel 45,1% hanno meno di 40 anni, contro il 2% ed il 24,7% delle coppie matrimoniali.

Figura 1 Coppie sole secondo l'età della donna

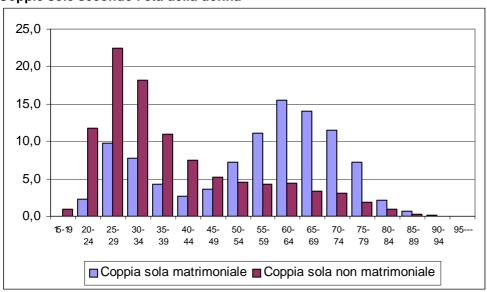
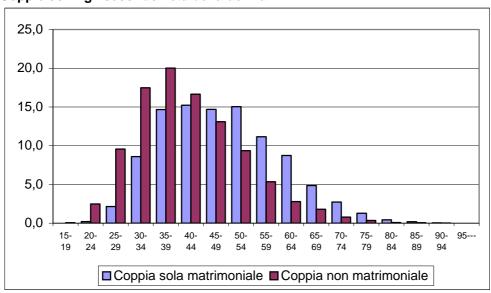


Figura 2 Coppie con figli secondo l'età della donna



Possiamo portare altri elementi a sostegno di questa ipotesi come la maggiore autonomia della coppia (nel 60,2% dei casi di coppie sole non matrimoniali entrambi sono occupati, contro il 25,4% delle coppie matrimoniali; mentre nel caso della presenza di figli la differenza si riduce) e l'elevato titolo di studio (nel 58% dei casi delle coppie sole non matrimoniali entrambi sono almeno diplomati contro il 31,9% delle coppie sole matrimoniali; anche in questo caso il divario si riduce passando alle coppie con figli).

La spiegazione che fa riferimento alla diffusione di modelli di comportamento innovativi è certamente avvincente e anche convincente, ma non esaurisce il quadro delle ipotesi; la composizione per stato civile delle coppie ci fornisce un'altra spiegazione che rimanda alla **possibilità** stessa, oltre che alla volontà, **di regolarizzare una situazione di convivenza con il matrimonio**.

Gli elementi riportati confermano la tendenza alla diffusione di nuovi modelli familiari, che però sono solo a volte scelti e spesso subiti. Il contesto giuridico, le norme che favoriscono le coppie matrimoniali, e sociale, la comunità di appartenenza, definiscono un quadro nel quale risulta tutto sommato conveniente adeguarsi ai modelli di comportamento maggioritari.

FONTE DEI DATI

I dati utilizzati nella pubblicazione provengono dalla elaborazione dei microdati Istat del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 21 ottobre 2001.

Una unica notazione relativamente alla qualità dei dati.

La ricostruzione della coppia non matrimoniale viene fatta sulla base della risposta al quesito relativo alla relazione di parentela o convivenza della persona con la persona di riferimento intestataria del foglio di famiglia. Il quesito prevedeva due modalità: coniuge o convivente dell'intestatario.

Non vi sono elementi tali da far ritenere poco affidabile l'informazione rilevata con tale quesito, anche perché già da tempo l'ufficio Anagrafe registra come coppie composte da intestario, o meno spesso, intestaria e convivente le unioni non matrimoniali, sempre purché gli interessati non facciano obiezioni.

Provincia di Brescia

Tab. 1 - Famiglie italiane per tipologia e tipo di unione. Provincia di Brescia

Tipologia familiare	Totale famiglie	% di colonna	unioni non	% unioni non matrimoniali
Persona sola	105642	25,2	0	0,0
Coppia sola	84155	20,1	5405	6,4
Coppia con figli	168888	40,3	4359	2,6
Un genitore con figli	34545	8,2	0	0,0
Coppia sola con altri	2616	0,6	136	5,2
Coppia con figli e altri	8276	2,0	203	2,5
Un genitore con figli e altri	3971	0,9	0	0,0
Altro tipo	11231	2,7	0	0,0
Totale	419324	100,0	10103	2,4

Tab. 2 - Famiglie straniere per tipologia e tipo di unione. Provincia di Brescia

Tipologia familiare	Totale famiglie	% di colonna	unioni non	% unioni non matrimoniali
Persona sola	7036	38,3	0	0,0
Coppia sola	1630	8,9	222	13,6
Coppia con figli	5603	30,5	254	4,5
Un genitore con figli	845	4,6	0	0,0
Coppia sola con altri	264	1,4	33	12,5
Coppia con figli e altri	1142	6,2	32	2,8
Un genitore con figli e altri	175	1,0	0	0,0
Altro tipo	1684	9,2	0	0,0
Totale	18379	100,0	541	2,9

Tab. 3 – Età dei partner per tipologia di famiglie e tipo di unione. Italiani

Percentuale sul totale delle coppie sole

Età dell'uomo		Età della donna								
	fino a 29	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	da 60 a 69	70 e oltre	Totale			
Coppie matrimoniali sole										
Fino a 29 anni	6,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7			
Da 30 a 39 anni	6,0	9,1	0,4	0,0	0,0	0,0	15,5			
Da 40 a 49 anni	0,2	2,2	3,1	0,3	0,0	0,0	5,9			
Da 50 a 59 anni	0,0	0,2	2,6	9,4	0,8	0,0	13,1			
Da 60 a 69 anni	0,0	0,0	0,2	8,1	18,9	1,1	28,4			
70 anni e più	0,0	0,0	0,0	0,3	9,6	20,4	30,4			
Totale	12,4	12,2	6,3	18,2	29,4	21,6	100,0			
Coppie non matrim	oniali sole									
Fino a 29 anni	20,2	3,1	0,1	0,0	0,0	0,0	23,5			
Da 30 a 39 anni	13,6	17,9	2,6	0,3	0,0	0,0	34,4			
Da 40 a 49 anni	1,6	6,8	5,8	1,6	0,2	0,0	16,0			
Da 50 a 59 anni	0,4	1,0	3,2	3,8	1,5	0,1	10,0			
Da 60 a 69 anni	0,1	0,3	0,7	2,5	3,7	1,8	9,2			
70 anni e più	0,0	0,0	0,1	0,5	2,1	4,3	7,0			
Totale	35,9	29,1	12,6	8,6	7,5	6,2	100,0			

Tab. 4 – Età dei partner per tipologia di famiglie e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale delle coppie con figli

Età dell'uomo			E	tà della donr	na					
	fino a 29	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	da 60 a 69	70 e oltre	Totale			
Coppie matrimoniali con figli										
Fino a 29 anni	2,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3			
Da 30 a 39 anni	3,7	18,6	0,9	0,0	0,0	0,0	23,2			
Da 40 a 49 anni	0,2	10,1	18,9	0,8	0,0	0,0	29,9			
Da 50 a 59 anni	0,0	0,4	10,2	15,2	0,5	0,0	26,3			
Da 60 a 69 anni	0,0	0,0	0,3	6,4	6,7	0,2	13,6			
70 anni e più	0,0	0,0	0,0	0,2	2,2	2,3	4,7			
Totale	5,8	29,5	30,3	22,5	9,4	2,5	100,0			
Coppie non matrim	oniali con f	igli								
Fino a 29 anni	8,2	3,6	0,3	0,0	0,0	0,0	12,1			
Da 30 a 39 anni	9,2	23,6	4,6	0,2	0,0	0,0	37,5			
Da 40 a 49 anni	1,9	13,1	12,9	1,7	0,0	0,0	29,7			
Da 50 a 59 anni	0,4	2,8	6,8	4,2	0,6	0,1	14,7			
Da 60 a 69 anni	0,0	0,2	1,0	2,0	1,2	0,1	4,6			
70 anni e più	0,0	0,0	0,1	0,3	0,4	0,4	1,3			
Totale	19,7	43,3	25,8	8,3	2,2	0,6	100,0			

Documentazione statistica

Tab. 5 – Titolo di studio dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale

Titolo di studio dell'uomo	Titolo di studio della donna					
	Nessuno	Elementare	Media inferiore	Diploma	Laurea	Totale
Coppie matrimoniali s	sole		_			
Nessuno	1,6	1,5	0,1	0,0	0,0	3,2
Elementare	1,6	38,6	4,0	1,0	0,3	45,5
Media inferiore	0,2	8,0	12,6	6,4	0,7	27,9
Diploma	0,1	2,1	5,1	8,8	2,0	18,1
Laurea	0,0	0,3	0,7	2,1	2,1	5,2
Totale	3,5	50,5	22,5	18,4	5,1	100,0
Coppie non matrimon	iali sole					
Nessuno	0,5	0,4	0,1	0,1	0,0	1,2
Elementare	0,6	10,8	3,7	1,3	0,4	16,8
Media inferiore	0,3	3,4	22,4	16,1	1,3	43,4
Diploma	0,1	1,3	9,7	16,5	3,8	31,4
Laurea	0,0	0,3	0,9	3,0	3,0	7,2
Totale	1,5	16,2	36,8	37,0	8,6	100,0

Tab. 6 – Titolo di studio dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale

Titolo di studio dell'uomo		Titolo di studio della donna						
	Nessuno	Elementare	Media inferiore	Diploma	Laurea	Totale		
Coppie matrimoniali	con figli							
Nessuno	0,4	0,4	0,1	0,0	0,0	1,0		
Elementare	0,4	18,3	6,7	1,5	0,2	27,1		
Media inferiore	0,1	6,8	23,8	9,2	0,9	40,8		
Diploma	0,0	1,9	8,7	11,7	2,2	24,6		
Laurea	0,0	0,2	0,8	2,7	2,7	6,5		
Totale	1,0	27,7	40,2	25,1	6,0	100,0		
Coppie non matrimon	iali con fig	li						
Nessuno	0,8	0,3	0,2	0,0	0,0	1,4		
Elementare	0,4	6,9	6,3	1,7	0,1	15,4		
Media inferiore	0,4	3,7	31,5	13,3	1,3	50,2		
Diploma	0,1	0,8	11,4	12,3	2,4	26,9		
Laurea	0,0	0,2	1,0	2,8	2,1	6,1		
Totale	1,6	11,9	50,3	30,1	6,0	100,0		

Tab. 7 – Condizione professionale o non professionale dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani

Percentuale sul totale

Condizione	Cond	Condizione professionale o non professionale della donna					
professionale o non professionale dell'uomo	Occupata	Studente	Casalinga	Ritirata dal lavoro	Altro	Totale	
Coppie matrimoniali s	sole						
Occupato	27,3	0,3	10,0	1,7	0,2	39,5	
Studente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Casalingo	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,2	
Ritirato dal lavoro	2,7	0,0	32,6	21,4	0,9	57,6	
Altro	0,4	0,0	1,4	0,4	0,6	2,7	
Totale	30,4	0,3	44,1	23,5	1,7	100,0	
Coppie non matrimon	iali sole						
Occupato	69,2	1,2	8,9	1,8	0,8	82,0	
Studente	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,4	
Casalingo	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,3	
Ritirato dal lavoro	1,9	0,0	6,0	6,3	0,6	14,9	
Altro	0,7	0,0	0,9	0,3	0,6	2,4	
Totale	72,2	1,3	16,0	8,4	2,0	100,0	

Tab. 8 – Condizione professionale o non professionale dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani

Percentuale sul totale

r crecittuaic sur totaic							
Condizione	Cond	izione profe	ssionale o n	on profession	onale della d	lonna	
professionale o non professionale dell'uomo	Occupata	Studente	Casalinga	Ritirata dal lavoro	Altro	Totale	
Coppie matrimoniali d	on figli						
Occupato	39,9	0,2	33,7	2,4	0,3	76,5	
Studente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Casalingo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	
Ritirato dal lavoro	2,8	0,0	14,0	4,8	0,2	21,8	
Altro	0,4	0,0	1,0	0,1	0,1	1,6	
Totale	43,1	0,2	48,7	7,3	0,7	100,0	
Coppie non matrimon	iali con figl	i					
Occupato	60,3	0,6	28,1	1,6	0,6	91,2	
Studente	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	
Casalingo	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	
Ritirato dal lavoro	2,0	0,0	2,7	1,4	0,1	6,2	
Altro	1,0	0,0	0,9	0,0	0,2	2,2	
Totale	63,5	0,7	31,8	3,1	0,9	100,0	

Tab. 9 – Stato civile dei partner per tipologia di famiglie e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale

Stato civile dell'uomo			Stato	civile della d	donna		
	Nubile	Coniugata	Separata di fatto	Separata legalmente	Divorziata	Vedova	Totale
Coppie non matrimon	iali sole						
Celibe	54,2	0,0	0,9	4,0	4,7	5,7	69,4
Coniugato	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Separato di fatto	1,3	0,0	0,3	0,3	0,3	0,2	2,4
Separato legalmente	6,5	0,0	0,3	2,1	1,6	1,2	11,6
Divorziato	5,7	0,0	0,2	0,9	2,6	1,5	10,9
Vedovo	0,8	0,0	0,1	0,2	0,4	4,2	5,7
Totale	68,5	0,0	1,8	7,4	9,5	12,7	100,0
Coppie non matrimon	iali con figl	i				_	
Celibe	34,6	0,0	1,4	7,8	12,3	4,4	60,4
Coniugato	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Separato di fatto	1,7	0,0	0,5	0,3	0,4	0,3	3,1
Separato legalmente	6,8	0,0	0,3	4,0	3,0	1,0	15,1
Divorziato	9,3	0,0	0,3	1,6	5,3	1,2	17,7
Vedovo	1,1	0,0	0,0	0,4	0,7	1,3	3,6
Totale	53,4	0,0	2,5	14,1	21,7	8,3	100,0

Comune di Brescia

Tab. 10 - Famiglie italiane per tipologia e tipo di unione. Comune di Brescia

Tipologia familiare	Totale famiglie	% di colonna	unioni non	% unioni non matrimoniali
Persona sola	24969	32,4	0	0,0
Coppia sola	16230	21,1	1034	6,4
Coppia con figli	24160	31,4	697	2,9
Un genitore con figli	7006	9,1	0	0,0
Coppia sola con altri	488	0,6	32	6,6
Coppia con figli e altri	1260	1,6	32	2,5
Un genitore con figli e altri	814	1,1	0	0,0
Altro tipo	2074	2,7	0	0,0
Totale	77001	100,0	1795	2,3

Tab. 11 – Famiglie straniere per tipologia e tipo di unione. Comune di Brescia

Tipologia familiare	Totale famiglie	% di colonna	unioni non	% unioni non matrimoniali
Persona sola	2277	48,5	0	0,0
Coppia sola	400	8,5	49	12,3
Coppia con figli	1179	25,1	94	8,0
Un genitore con figli	259	5,5	0	0,0
Coppia sola con altri	56	1,2	5	8,9
Coppia con figli e altri	181	3,9	11	6,1
Un genitore con figli e altri	52	1,1	0	0,0
Altro tipo	287	6,1	0	0,0
Totale	4691	100,0	159	3,4

Tab. 12 – Età dei partner per tipologia di famiglie e tipo di unione. Italiani

Percentuale sul totale delle coppie sole

Età dell'uomo	Età della donna									
	fino a 29	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	da 60 a 69	70 e oltre	Totale			
Coppie matrimoniali sole										
Fino a 29 anni	3,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6			
Da 30 a 39 anni	3,8	7,9	0,4	0,0	0,0	0,0	12,1			
Da 40 a 49 anni	0,2	2,0	3,2	0,5	0,0	0,0	5,9			
Da 50 a 59 anni	0,0	0,2	2,0	9,2	1,0	0,0	12,5			
Da 60 a 69 anni	0,0	0,0	0,2	7,7	19,8	1,6	29,3			
70 anni e più	0,0	0,0	0,0	0,5	11,3	24,8	36,6			
Totale	7,1	10,6	5,9	17,8	32,2	26,4	100,0			
Coppie non matrim	oniali sole									
Fino a 29 anni	15,5	2,9	0,2	0,0	0,0	0,0	18,6			
Da 30 a 39 anni	10,9	21,1	2,6	0,1	0,0	0,0	34,7			
Da 40 a 49 anni	1,7	8,1	6,0	2,5	0,2	0,0	18,4			
Da 50 a 59 anni	0,5	1,4	4,6	3,5	1,1	0,0	11,1			
Da 60 a 69 anni	0,2	0,4	1,0	2,6	3,8	1,2	9,1			
70 anni e più	0,0	0,0	0,3	0,5	1,6	5,7	8,1			
Totale	28,8	33,8	14,7	9,1	6,7	6,9	100,0			

Tab. 13 – Età dei partner per tipologia di famiglie e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale delle coppie con figli

Età dell'uomo	Età della donna									
	fino a 29	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	da 60 a 69	70 e oltre	Totale			
Coppie matrimoniali con figli										
Fino a 29 anni	1,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4			
Da 30 a 39 anni	2,1	15,7	1,2	0,0	0,0	0,0	19,1			
Da 40 a 49 anni	0,2	8,8	18,7	1,1	0,0	0,0	28,7			
Da 50 a 59 anni	0,0	0,4	9,1	17,9	0,8	0,0	28,2			
Da 60 a 69 anni	0,0	0,0	0,4	7,2	8,5	0,2	16,3			
70 anni e più	0,0	0,0	0,0	0,4	2,8	3,1	6,3			
Totale	3,5	25,2	29,4	26,5	12,1	3,3	100,0			
Coppie non matrim	oniali con f	igli								
Fino a 29 anni	5,2	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	8,1			
Da 30 a 39 anni	6,0	21,2	4,1	0,0	0,0	0,0	31,3			
Da 40 a 49 anni	1,9	14,0	16,6	2,9	0,1	0,0	35,5			
Da 50 a 59 anni	0,3	2,6	7,1	6,0	0,9	0,1	17,0			
Da 60 a 69 anni	0,0	0,1	1,0	2,8	2,3	0,3	6,5			
70 anni e più	0,0	0,0	0,0	0,9	0,4	0,3	1,6			
Totale	13,4	40,8	28,8	12,5	3,8	0,7	100,0			

Documentazione statistica

Tab. 14 – Titolo di studio dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale

Titolo di studio dell'uomo	Titolo di studio della donna										
	Nessuno	Elementare	Media inferiore	Diploma	Laurea	Totale					
Coppie matrimoniali sole											
Nessuno	0,6	0,7	0,0	0,0	0,0	1,3					
Elementare	1,2	28,7	4,2	1,0	0,2	35,2					
Media inferiore	0,2	10,0	11,6	5,0	0,8	27,7					
Diploma	0,1	3,3	6,5	11,3	3,1	24,3					
Laurea	0,0	0,4	1,4	4,5	5,1	11,5					
Totale	2,1	43,0	23,9	21,8	9,1	100,0					
Coppie non matrimon	iali sole										
Nessuno	0,4	0,2	0,2	0,2	0,0	1,0					
Elementare	0,5	8,2	2,6	1,0	0,3	12,5					
Media inferiore	0,5	3,3	16,1	12,6	2,1	34,6					
Diploma	0,0	1,3	8,8	20,2	6,4	36,7					
Laurea	0,0	0,1	1,3	5,8	8,1	15,2					
Totale	1,4	13,1	29,0	39,7	16,8	100,0					

Tab. 15 – Titolo di studio dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale

Titolo di studio dell'uomo	Titolo di studio della donna									
	Nessuno	Elementare	Media inferiore	Diploma	Laurea	Totale				
Coppie matrimoniali con figli										
Nessuno	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	0,6				
Elementare	0,4	13,5	4,9	1,3	0,0	20,0				
Media inferiore	0,2	7,2	18,8	9,6	0,1	36,0				
Diploma	0,1	2,6	10,5	20,1	0,3	33,6				
Laurea	0,0	0,3	1,8	7,3	0,4	9,8				
Totale	0,9	23,8	36,1	38,4	0,8	100,0				
Coppie non matrimon	iali con fig	li								
Nessuno	2,0	0,6	0,1	0,0	0,0	2,8				
Elementare	0,1	5,8	4,8	1,5	0,0	12,2				
Media inferiore	0,4	2,3	21,2	10,2	1,9	36,0				
Diploma	0,1	0,7	11,2	18,2	4,1	34,3				
Laurea	0,0	0,4	1,5	4,9	7,8	14,7				
Totale	2,8	9,9	38,8	34,7	13,8	100,0				

Tab. 16 – Condizione professionale o non professionale dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani

Percentuale sul totale

Condizione	Condizione professionale o non professionale della donna									
professionale o non professionale dell'uomo	Occupata	Studente	Casalinga	Ritirata dal lavoro	Altro	Totale				
Coppie matrimoniali sole										
Occupato	23,2	0,3	8,5	2,5	0,2	34,7				
Studente	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1				
Casalingo	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,2				
Ritirato dal lavoro	3,0	0,0	37,5	22,0	0,7	63,2				
Altro	0,3	0,0	0,9	0,3	0,4	1,9				
Totale	26,5	0,4	47,0	24,8	1,3	100,0				
Coppie non matrimon	iali sole									
Occupato	69,2	2,0	8,0	2,1	0,8	82,0				
Studente	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,7				
Casalingo	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1				
Ritirato dal lavoro	2,0	0,0	5,2	6,4	0,7	14,3				
Altro	1,1	0,0	0,9	0,3	0,7	2,9				
Totale	72,8	2,3	14,1	8,8	2,2	100,0				

Tab. 17 – Condizione professionale o non professionale dei partner per tipologia di famiglia e tipo di unione. Italiani

Percentuale sul totale

Condizione	Condizione professionale o non professionale della donna									
professionale o non professionale dell'uomo	Occupata	Studente	Casalinga	Ritirata dal lavoro	Altro	Totale				
Coppie matrimoniali con figli										
Occupato	44,7	0,2	24,9	3,7	0,3	73,9				
Studente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1				
Casalingo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0				
Ritirato dal lavoro	3,2	0,0	15,4	6,0	0,2	24,8				
Altro	0,4	0,0	0,6	0,1	0,1	1,2				
Totale	48,4	0,2	41,0	9,8	0,6	100,0				
Coppie non matrimon	iali con figl	i	_							
Occupato	65,1	1,0	20,6	1,5	1,0	89,2				
Studente	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1				
Casalingo	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,3				
Ritirato dal lavoro	2,5	0,0	3,1	2,2	0,3	8,0				
Altro	1,0	0,1	1,0	0,0	0,1	2,3				
Totale	68,6	1,2	25,0	3,8	1,5	100,0				

Documentazione statistica

Tab. 18 – Stato civile dei partner per tipologia di famiglie e tipo di unione. Italiani Percentuale sul totale

Stato civile dell'uomo	Stato civile della donna									
	Nubile	Coniugata	Separata di fatto	Separata legalmente	Divorziata	Vedova	Totale			
Coppie non matrimoniali sole										
Celibe	53,2	0,0	1,1	3,4	5,9	4,2	67,8			
Coniugato	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Separato di fatto	0,9	0,0	0,2	0,5	0,4	0,3	2,3			
Separato legalmente	6,8	0,0	0,2	1,8	2,4	1,9	13,0			
Divorziato	6,8	0,0	0,4	1,1	3,2	1,4	12,9			
Vedovo	0,8	0,0	0,0	0,1	0,5	2,7	4,0			
Totale	68,4	0,0	1,9	6,9	12,4	10,4	100,0			
Coppie non matrimon	iali con figl	i								
Celibe	34,4	0,0	1,0	5,5	14,4	2,6	58,0			
Coniugato	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Separato di fatto	1,5	0,0	0,3	0,6	0,4	0,1	2,9			
Separato legalmente	7,1	0,0	0,1	4,8	2,8	0,4	15,3			
Divorziato	10,5	0,0	0,4	2,0	6,7	1,5	21,1			
Vedovo	1,2	0,0	0,0	0,3	0,4	0,9	2,8			
Totale	54,7	0,0	1,9	13,2	24,7	5,5	100,0			

Fascicoli più recenti di Statistiche rapide.

Redditi e consumi di alcune famiglie-tipo di pensionati, n. 6/2004

La dinamica inflazionistica al consumo a Brescia – Aggiornamento a dicembre 2004, n. 7/2004,

Acquisto di prodotti di largo e generale consumo di alcune famiglie-tipo di pensionati, n. 1/2005.

Dopo la scuola media. Famiglia e comunità nella scelta scolastica superiore, n. 2/2005 Imprenditori stranieri a Brescia, n. 3/2005

La dinamica inflazionistica al consumo a Brescia – Aggiornamento a marzo 2005, n. 4/2005

Famiglie e automobili. Le autovetture a disposizione delle famiglie bresciane, n. 5/2005 La dinamica inflazionistica al consumo a Brescia – Aggiornamento a luglio 2005, n. 6/2005

Gli esiti scolastici al termine della scuola secondaria di I grado, n. 7/2005 Mobilità ciclabile, L'opinione di ciclisti e non ciclisti, n. 8/2005

La dinamica inflazionistica al consumo a Brescia – Aggiornamento a dicembre 2005, n. 1/2006

NOTE E AVVERTENZE

SEGNI CONVENZIONALI

Trattino, -, quando il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE E RAPPORTO

Le composizioni percentuali ed i rapporti sono arrotondati automaticamente alla prima o seconda cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare diverso da 100.

Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati e delle informazioni è consentita la riproduzione parziale o totale del contenuto della presente pubblicazione, con citazione della fonte: SISTAN, Comune di Brescia, Unità di Staff Statistica.

La nota è stata stesa da Marco Trentini. Fascicolo ultimato il 18 aprile 2006

Per ulteriori informazioni:
UFFICIO DI DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA
Vicolo Manzone n.18 25122 – Brescia
Tel.030-2807355, Fax 030-2898840.

E-mail: diffstat@comune.brescia.it http://www.comune.brescia.it

